

**LE PIÙ TECNOLOGICHE**  
Verano Brianza (Monza e Brianza). Cesare Citterio, 52 anni, patron della Cifra, azienda leader nella produzione di abbigliamento sportivo senza cuciture, una delle molte realtà italiane che si sono adeguate all'emergenza virus. Davanti a uno dei telai riconvertiti alla nuova produzione, mostra pezzi di tessuto hi-tech: diventeranno mascherine Warp-Mask. (Foto Dante Valenza).



# MASCHERINE PRIMA DI TUTTO QUESTA E' LA NOSTRA MISSIONE

DI ALTO LIVELLO O USA  
E GETTA, CUCITE A MANO  
O REALIZZATE IN SCALA  
INDUSTRIALE: IN QUESTO  
MOMENTO CIÒ CHE  
CONTA È FAR FRONTE  
ALL'EMERGENZA  
SANITARIA CON OGNI  
MEZZO E AIUTARE COLORO  
CHE SONO IN PRIMA LINEA.  
ECCO CHI HA RISPOSTO

di Rossana Linguini

**E**ravamo abituati a vederle indossate solo da chirurghi e dentisti, dai medici di *Grey's Anatomy*. Oggi le mascherine sono diventate indispensabili nella nostra nuova quotidianità, l'emblema della battaglia contro il virus, lo scudo fragile di chi negli ospedali affronta a viso aperto questa emergenza sanitaria mondiale. Ne servono 90 milioni al giorno, ha contato il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, ma non le abbiamo: semplicemente perché prima non ci occorrevo e pensavamo non ci sarebbero occorse mai. Così il decreto legge Cura Italia stanziava 50 milioni da erogare sotto forma di finanzia-

menti agevolati o a fondo perduto alle aziende che produrranno mascherine e autorizza la realizzazione di quelle chirurgiche in deroga alle norme vigenti.

E quel che succede, senza entrare nel merito delle caratteristiche tecniche e delle corrette indicazioni d'uso di cui spiega il ministero della Salute sul sito [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it), è che l'Italia risponde: piccoli imprenditori che si improvvisano per dare una mano al pronto soccorso dell'ospedale più vicino, semplici cittadini che sperimentano idee bizzarre comunque più efficaci del nulla, laboratori sartoriali di alcuni istituti penitenziari che si ingegnano per fare quelle più semplici. E poi tante industrie, soprattutto nel tessile, che si organizzano per riconvertire